

VareseNews

Primarie show su Sky, e gli ex comunisti citano papi e cardinali

Pubblicato: Lunedì 12 Novembre 2012



Ne è uscito un grande trailer per la futura campagna elettorale del centrosinistra: complice Sky che ha organizzato un dibattito in stile XFactor, con i 5 protagonisti delle primarie, e una cornice diversa dal solito. Tanto che **alla fine un Giuliano Pisapia raggianti è comparso accanto al telecronista chiosando: “Abbiamo vinto tutti”**. Il conduttore Gianluca Semprini è stato veloce, diretto, persino scherzoso quando alla sostenitrice di Nichi Vendola (che ha sbagliato il nome di Oscar Giannino facendolo diventare “Giannetto”) ha detto: “Lei fa il preambolo, quindi sta con Vendola”; oppure a Tabacci: “Dica qualcosa di centrosinistra”.

Ora si valuteranno gli effetti. La sostanza è stata una trasmissione a metà tra un reality show, e quiz, ma con lo spazio per la politica e le idee soprattutto verso la fine, quando il tempo è stato un po' allungato. Diversi quotidiani e siti hanno seguito in diretta web la trasmissione. Fabrizio Roncone sul sito del Corriere.it ha commentato così: “Renzi e Vendola più coinvolgenti, Bersani freddo e legnoso, sorprende la Puppato, Tabacci il più rilassato”. **Concita De Gregorio di Repubblica commenta: “Ha vinto la politica, ed è stato sconfitto chi aveva paura del confronto”**.

I fatti

Renzi ha attaccato Equitalia («forte coi deboli, deboli coi forti»), Vendola ha quasi scaricato Casini: «Niente pregiudizi su Casini ma faccio fatica a vederlo mio alleato al governo»

Tra i sostenitori che facevano le domande è comparsa anche **Greta Achini di Malnate (foto), consigliera provinciale del Pd e in forza al comitato Renzi**.

Pierluigi Bersani si è autocitato quando ha detto: "Faro' una lenzuolata di moralità'.

Ma è stato Nichi Vendola a strappare la prima risatona generale. Sul finanziamento ai partiti Renzi resta solo contro tutti, è l'unico che lo vuole abolire.



Tabacci appare spesso solido sull'economia e montiano: "La discussione sul Monti bis è molto strumentale. Il professore può dare solidità, come presidente della Repubblica"

Tabacci **attacca Renzi quando dice che è impossibile fare solo 10 ministri nel governo**. Il sindaco di Firenze replica e tiene ferma la sua idea (vuole tra l'altro 5 uomini e 5 donne). **Renzi è ancora più netto quando afferma che non vuole allearsi con Casini**, mentre la Puppato si distingue sulla green economy, i diritti civili, e cita anche con una certa competenza le questioni industriali che in Veneto sono ovviamente centrali. **Bersani invita alla moderazione**: "Vorrei che il grande popolo dei progressisti avesse ben chiare le sfide: Stare in Europa, come? Euro, non euro? Riformare le istituzioni su una base costituzionale. Sostenere un impegno democratico. Cerchiamo di non essere settari. Paletti? Non mi metto chiuso in casa, i problemi sono troppo grandi"

Verso la fine scatta poi il gioco del Pantheon, chi sono i riferimenti ideali dei 5 candidati? Tabacci dice i democristiani **De Gasperi e Marcora**, Renzi sceglie **Nelson Mandela e la blogger tunisina Lina**, Puppato vuole **Nilde Jotti e Tina Anselmi**, ma a sorpresa Bersani e Vendola, **i due ex comunisti, citano invece Papa Giovanni** (perché sapeva rinnovare ma tranquillizzando) **e il cardinale Martini**. Una spruzzata di cattolicesimo che nella sostanza era stato incarnato precedentemente da Tabacci, quello che ha giocato più in difesa sui gay e le adozioni, rispetto agli altri.

Alla fine è il momento dei commenti. Uno per tutti, **Enrico Mentana su twitter**: "Vendola 7 Renzi 7 Bersani 6,5 Puppato 5 Tabacci 5. Semprini 8 Oscar Giannetto10. Per Bersani che non ama la tv è un successo"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it